

# Giornata informativa

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2017)**

Heft 126: **Mobilität : mental flexibel bleiben = Mobilité : conserver sa souplesse mentale = Mobilità : preservare la flessibilità mentale**

PDF erstellt am: **13.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## «Eppur mi muovo»

**Il 22 aprile si è svolta la Giornata informativa di Parkinson Svizzera presso la Clinica Hildebrand a Brissago con più di 80 interessati. Nella Clinica si trova il primo ed unico centro riabilitativo in Svizzera italiana per i malati di Parkinson, inaugurato nel 2015.**

L'introduzione alla Giornata informativa a Brissago viene fatta dal Dr. Gianni Rossi, direttore della Clinica Hildebrand, e Carmen Stenico, direttrice di Parkinson Svizzera.

Il dottor Salvatore Galati, capo Clinica Neurocentro della Svizzera italiana che lavora in stretta collaborazione con il centro nella Clinica Hildebrand, fa un excursus sulla malattia di Parkinson e 200 anni di progressi. Fu proprio nel 1817 che James Parkinson descrisse la malattia, alla quale si è in seguito dato il suo nome. Il dottor Galati traccia il percorso che ha portato dalla diagnosi della malattia alla rivoluzione terapeutica della L-Dopa, e cita l'importanza terapeutica dell'approccio chirurgico, la stimolazione cerebrale profonda. Se purtroppo non si è ancora riusciti a capire le cause, a individuare un mezzo per arrestare o addirittura guarire la malattia di Parkinson, è evidente che gli sforzi intrapresi danno dei risultati importantis-

simi per contribuire al miglioramento della qualità di vita dei parkinsoniani.

Alessandro Ghirlanda, membro del Comitato di Parkinson Svizzera, fa un interessante presentazione creando una metafora tra la malattia di Parkinson e il viaggio di scoperta di Cristoforo Colombo. Espone in sintesi i tre concetti fondamentali segnanti di duecento anni di storia legati alla malattia di Parkinson e cioè la ricerca dell'ignoto, la speranza come guida e la fiducia, fermo credo come motore per non arrendersi mai.

La fisioterapista Stephanie Kellersmann e l'ergoterapista Miki Kitanovic spiegano le terapie pratiche svolte con i malati di Parkinson presso il Centro riabilitativo della Clinica. Kellersmann invita i malati stessi a definire i propri obiettivi e a sottoporli ai loro fisioterapisti, al fine di mantenere il giusto movimento, che regala l'autonomia nella mobilità. L'ergoterapia ha come finalità di ridurre le limitazioni

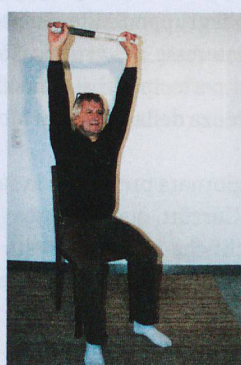
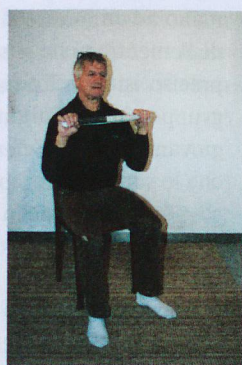
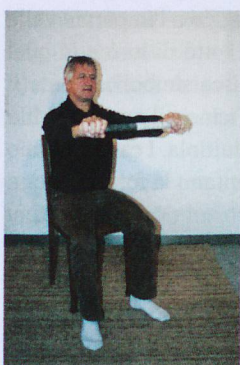
nella vita quotidiana, favorendo così la partecipazione. I parkinsoniani devono accettare il fatto che per realizzare le attività a cui sono interessati hanno bisogno di più tempo rispetto ad una persona che non ha la malattia di Parkinson, poiché possono svolgerne una sola alla volta.

La giornata si conclude con un breve ma intenso teatro intitolato Marlène. L'attrice Daniela Albertini racconta in forma di monologo la potenza concreta dei sogni, grazie ai quali possiamo distanziarci dalla realtà per risognare noi stessi, trasformando quello che la malattia ci ha tolto, il pezzetto mancante, nella chiave per aprire la porta che ci può ridare l'accesso alla stanza del Ben-Essere. *Isabella Solcà*

Discorso di Alessandro Ghirlanda  
vedi su [www.parkinson.ch](http://www.parkinson.ch) > News >  
Giornata informativa a Brissago – una  
retrospettiva

Parte  
**2** Mobilità  
con Alessandro Ghirlanda

## Restiamo in movimento: esercizio



= 8 ripetizioni

Materiale: una sedia e una pagina di giornale.  
Velocità d'esecuzione: lenta.

Arrotolare la pagina così da formare un bastoncino di carta e tenerlo alle estremità.

Posizione di partenza: seduto, braccia tese. Piegarle le braccia verso il tronco, alzarle sopra la testa.

Provare a portare il bastoncino dietro la testa se possibile giù fino al collo, poi tornare al punto di partenza riallungando le braccia verso l'alto, poi ripiegandole davanti e infine allungandole in avanti in orizzontale.

[www.parkinson.ch](http://www.parkinson.ch) > vivere con il Parkinson > restare mobili  
malgrado il Parkinson > esercizi